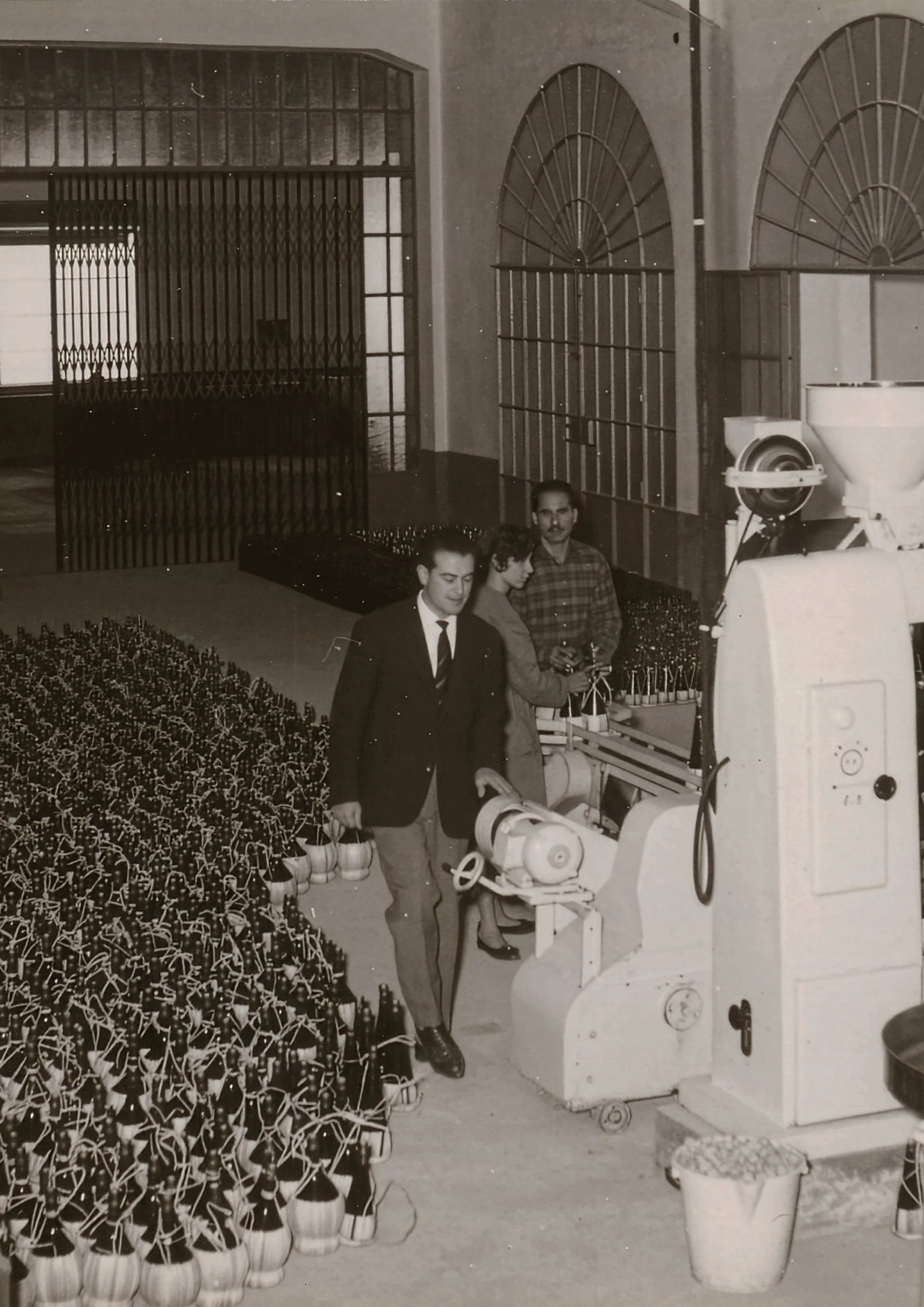




CANDIDO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2026





CANDIDO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2026

*“La nostra sfida più grande in questo nuovo secolo è di adottare
un'idea che sembra astratta - sviluppo sostenibile.”*

(KOFI ANNAN)

E' su questa nobile affermazione che fondiamo le nostre convinzioni che poi muovono le nostre azioni! La sostenibilità è un atto di responsabilità e di impegno che ciascuno di noi può assumersi per salvare l'ambiente e prendersi cura delle persone che verranno dopo di noi; da soli non possiamo cambiare tutto il sistema, nessuno può farlo, ma questa è anche la parte migliore!

Facciamolo insieme, oggi per domani.

INDICE

1. LETTERA DELL'AMMINISTRATORE

2. PREMESSA E PERIODO DI PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

3. RENDICONTAZIONE SUGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PREFISSATI

4. L'AZIENDA E LA SOSTENIBILITA'

5. PERCHE' EQUALITAS

6. GOVERNANCE E PROFILO ORGANIZZATIVO

La Storia

Chi siamo

Il territorio ed il mondo del vino

I vini Paololeo nel Mondo

I nostri prodotti

Le produzioni della linea "Altire"

I Premi

STRATEGIA DELLA DIREZIONE

Mission e Vision

Principi e valori di riferimento - Codice Etico

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: PRODUTTORI, FORNITORI, CLIENTI E CONSUMATORI FINALI

Fornitori

Clienti

Conferitori di uve

7. PILASTRO AMBIENTALE

Materiali (prodotti enologici, detersivi e sanificanti, packaging)

8. PILASTRO SOCIALE

Salute e sicurezza dei lavoratori

Formazione e istruzione

Analisi dipendenti e clima aziendale

INDICE

RELAZIONE CON LA COMUNITA' LOCALE/TERRITORIO E COMUNICAZIONE

L'ospitalità

Comunicazione

I progetti rivolti al territorio

9. PILASTRO ECONOMICO

Obiettivi futuri



1. LETTERA DELL'AMMINISTRATORE

La nostra è la storia di una famiglia e di un'impresa. Una storia tipicamente italiana, eppure unica, perché nasce dalla visione di Paolo Leo: un precursore che, già quarant'anni fa, sapeva pensare in termini di miglioramento continuo e innovazione. Oggi, questa storia si arricchisce di un nuovo, fondamentale capitolo: l'acquisizione dell'Azienda Vitivinicola Candido.

Ci sono regole a cui dobbiamo attenerci perché sancite dalle leggi e dal diritto, norme la cui osservanza è per tutti un dovere. Ma ci sono anche regole non scritte, dettate dalla nostra etica, dalla nostra sensibilità morale e dalla nostra umanità; regole il cui rispetto è frutto di una scelta e non di un obbligo. È con questo spirito che accogliamo Candido nella nostra famiglia, consapevoli che la sostenibilità non sia un traguardo, ma un modo di essere che ora estendiamo a questa nuova realtà.

L'integrazione dell'azienda Candido risponde alla nostra strategia di crescita responsabile. La nostra visione, trasmessa attraverso le generazioni, ci ha permesso di trasformare la consapevolezza etica in una strategia di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Se la creatività italiana ci ispira a innovare, oggi è il mondo il nostro orizzonte: l'internazionalizzazione è la sfida che stiamo affrontando per assicurare quella solidità e quello sguardo rivolto al futuro che sono i prerequisiti di ogni impresa moderna.

In Paololeo, l'impegno per la sostenibilità è un valore intrinseco. Non nasce da una semplice spinta del mercato, ma dall'esigenza di creare valore condiviso lungo tutta la filiera. Per questo motivo, l'acquisizione di Candido si inserisce pienamente nel nostro percorso di certificazione Equalitas.

Con massima trasparenza porteremo la nostra esperienza della al fine di redigere il Bilancio di Sostenibilità anche per l'azienda Candido, rendendo misurabili le performance ambientali, sociali ed economiche

Creeremo un ponte ideale tra proprietà, management e i nuovi collaboratori, affinché l'importanza della sostenibilità sia percepita trasversalmente in tutte le fasi fino alla commercializzazione.

Applicheremo il nostro approccio di economia circolare e riuso delle materie prime anche ai nuovi processi produttivi, generando valore per il territorio e per il brand.

Guardando al futuro la sfida per il 2026 è agire ancora più in profondità sulla sostenibilità come motore d'innovazione. L'unione tra l'eredità storica di Candido e la filosofia Paololeo ci permetterà di affrontare i prossimi dieci anni con una certezza: la crescita non potrà che essere responsabile.

Questa acquisizione è un atto di fiducia nel nostro territorio e nelle persone che lo vivono. Perché la sostenibilità non è solo un impegno per l'azienda, ma una promessa per tutti noi.

Paolo Leo

Amministratore Unico Az. V. Francesco Candido

2. PREMESSA E PERIODO DI PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità fa riferimento al periodo 01 gennaio – 30 Marzo 2026 e contiene le informazioni raccolte in questo breve periodo.

Attualmente alcuni temi molto importanti come approvvigionamento materie prime e produzione sono seguite, secondo standard già ben delineati da Cantine Paololeo.

Una volta riorganizzata la struttura commerciale e gestionale, uno dei principali obiettivi sarà quello di rendere la Candido produttivamente operativa, seguendo quelle che sono le linee guida attuali della Paololeo.

Pertanto, molte informazioni presenti nel documento sono state elaborate sulla base dei risultati ottenuti in questi anni di percorso Equalitas da parte della Paololeo e pone le basi per la rendicontazione delle informazioni e dati per l'azienda Candido.

Inoltre, sono rendicontati i dati più significativi per la Società e per i suoi stakeholder, al fine di rappresentare in modo completo ed equilibrato il contesto di sostenibilità in cui realtà Paololeo opera da anni.

Il presente documento rappresenta quindi l'inizio di un futuro percorso articolato che coinvolgerà trasversalmente l'intera organizzazione.

3. RENDICONTAZIONE SUGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PREFISSATI

Il desiderio della certificazione Equalitas non nasce da una semplice spinta del mercato, ma dall'esigenza di creare valore condiviso lungo tutta la filiera.

Per questo motivo, l'acquisizione dell'az. vitivinicola Francesco Candido si inserisce pienamente nel nostro percorso e modo operandi.

4. L'AZIENDA E LA SOSTENIBILITÀ

“La sostenibilità va condivisa lungo tutta la catena di trasformazione, dalla materia prima al prodotto finito. Questa è una filosofia che la Paololeo adotta fin dalle sue origini e che sposerà anche la Candido.” – Paolo Leo

La sostenibilità è ormai una strategia imprescindibile, deve far parte della nostra vita di tutti i giorni: meno sprechi, più efficienza, più rispetto per l'ambiente, più salvaguardia per la nostra civiltà.

Sostenibilità significa anche rendere ripetibile nel lungo periodo un risultato economico: le leve che garantiscono la ripetibilità nel tempo di questo risultato devono essere a loro volta sostenibili.

Gli investimenti – in particolare asset industriali, equity della marca, capitale umano, innovazione – devono generare risorse in grado di autofinanziare gli investimenti stessi. Tutto questo genera un contesto sostenibile in cui azienda e stakeholder beneficiano dei risultati ottenuti, creando la possibilità di pianificare con fiducia ulteriori investimenti.

Se si guarda alla sostenibilità come a un'opportunità per creare valore, adottarla come modello di gestione comporta un salto culturale.

È complesso, tuttavia, determinare la correlazione tra sostenibilità e valore: il rapporto tra costi e benefici di un investimento in sostenibilità può infatti apparire non vantaggioso nel breve periodo, ma rivelarsi tale adottando una visione a lungo termine.

Viviamo anni in cui i 193 Paesi Membri dell'ONU hanno sottoscritto gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030, i quali si posizionano lungo le seguenti 5 direttrici:

- **Persone:** eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza;
- **Prosperità:** garantire vite prospere e piene in armonia con la natura;
- **Pace:** promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;
- **Partnership:** implementare l'agenda attraverso solide partnership;
- **Pianeta:** proteggere le risorse naturali e il clima del nostro pianeta per le generazioni future;

Elementi essenziali, definiti attraverso i **17 obiettivi di sviluppo sostenibile** (OSS/SDGs, Sustainable Development).



L'analisi congiunta dei Sustainable Development Goals e delle nostre specificità ci ha permesso di identificare le tematiche di interesse sulle quali costruire il Piano Strategico.



Il valore di una impresa oggi si misura non solo con i classici indicatori economico finanziari, ma sempre di più con i suoi benefici sul territorio e nel contesto in cui opera per questo siamo orgogliosi di presentare il Bilancio di Sostenibilità 2026.

5. PERCHÉ EQUALITAS?

Il percorso della Candido nel mondo della sostenibilità inizia con il pilastro di Equalitas.

Nato in Italia e riconosciuto a livello internazionale, Equalitas contempla in un unico strumento la dimensione ambientale, socioeconomica e alcuni fondamentali valori etici, come il rispetto delle pari opportunità e il rifiuto di ogni discriminazione.

In particolare **EQUALITAS** è un programma che vuole:

- **Tutelare l'ambiente, la biodiversità, il paesaggio;**
- **Valorizzare gli aspetti sociali ed economici associati alla produzione del vino;**
- **Misurare la sostenibilità a livello di azienda, processo e prodotto attraverso l'utilizzo di 4 indicatori, scientificamente riconosciuti;**
- **Migliorare le prestazioni di sostenibilità della filiera vite-vino;**
- **Favorire lo scambio di best practices;**

La scelta mirata di aderire ad Equalitas, nasce dall'esigenza di analizzare gli impatti aziendali, generati verso l'ambiente, società e territorio che ospita la nostra sede, per poter diventare ancora più responsabili nell'uso di risorse naturali e dei beni comuni.

A livello di organizzazione l'applicazione dello standard permette di monitorare internamente la realtà aziendale e definire gli ambiti di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni adottate e i risultati ottenuti.

L'approccio allo standard prevede l'applicazione dei seguenti aspetti:

BUONE PRATICHE DI LAVORAZIONE:

- **Buone pratiche di cantina**, imbottigliamento e condizionamento; detersione e sanitizzazione locali e attrezzature; packaging, manutenzione e indicatori di sostenibilità;

BUONE PRATICHE SOCIO - ECONOMICHE

- **Diritti dei lavoratori**; qualifiche coerenti con le mansioni svolte; l'organizzazione promuove le pari opportunità e il lavoro per i giovani; non vengono fatte discriminazioni; welfare; questionari di monitoraggio e soddisfazione;
- **Formazione piano di formazione del personale**; condivisione della formazione con i lavoratori e registrazione della stessa;
- **Relazioni con il territorio** e la comunità locale;
- **Buone pratiche economiche aziendali** controllo di gestione; dimostrazione degli investimenti economici già sostenuti e che saranno sostenuti per la sostenibilità

- **Buone pratiche economiche verso i dipendenti;** piano di crescita dei lavoratori (retribuzioni, equità delle stesse, etc.); turn-over; incentivazione economica anche in funzione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale e sociale; incontri con la proprietà.
- **Comportamento etico nei rapporti con terzi** (pubblica amministrazione, organismi di controllo, fornitori e clienti)



6. GOVERNANCE E PROFILO ORGANIZZATIVO



1929

Fondazione

Francesco Candido fonda l'azienda Vitivinicola Francesco Candido, nascono i primi vigneti

1937

Rivoluzione

Vinifica in proprio costruendo la storica cantina nel centro storico di San donaci



1957

Primo Imbottigliamento

Nascono le prime bottiglie a marchio Candido



1974

Cappello di Prete

Nasce il Cappello di Prete, il primo negroamaro ad essere imbottigliato



1978

La terza generazione

Alla direzione della Candido subentrano Alessandro e Giacomo Candido

2012

Il nuovo Palazzo

La Candido acquisisce lo storico palazzo



2025

Da una famiglia a un'altra...

Cantine Paolo Leo Srl acquisisce la az. Vitivinicola Candido

STORIA E IDENTITÀ AZIENDALE



CHI SIAMO

Quella dell'azienda vitivinicola Candido è una storia di lungimiranza e radici profonde, un racconto che attraversa il Novecento per farsi interprete moderno di una terra generosa. Da oltre novant'anni, la famiglia Candido coltivava non solo vitigni, ma un'idea precisa di eccellenza, trasformando la passione per il vino in un sigillo di nobiltà rurale che, partendo da Guagnano, ha saputo conquistare i palati di tutto il mondo.

Tutto ebbe inizio nel 1929, quando Francesco Candido decise di trasformare la produzione familiare in un'impresa strutturata, intuendo che il futuro del Salento risiedeva nella valorizzazione del suo "oro nero": il Negroamaro. Da allora, ogni generazione ha aggiunto un tassello fondamentale, portando l'azienda a diventare un punto di riferimento imprescindibile nel panorama enologico pugliese, senza mai tradire lo spirito autentico dei padri.

Oggi il marchio Candido è sinonimo di eleganza e rigore tecnico. Il logo stesso, sobrio e raffinato, riflette una filosofia aziendale che predilige la sostanza alla forma: una pulizia stilistica che ricorda la luminosità del paesaggio salentino e la trasparenza di una conduzione familiare che ha fatto della coerenza la propria bandiera.

Dalle storiche etichette che hanno fatto la storia della DOP Salice Salentino, fino alle interpretazioni più moderne e fresche, ogni bottiglia è il risultato di una filiera meticolosa e di una cura artigianale applicata su scala internazionale.

Nel 2025 la Famiglia Leo rilevano la storica azienda con la consapevolezza di preservare la storicità allineandola a i metodi all'attenzione per la sostenibilità e alle tecnologie delle Cantine Paololeo.



TERRITORIO E MONDO DEL VINO

L'azienda Vitivinicola Candido da sempre crede nel potenziale enologico e naturalistico del territorio Salentino e in particolare di quello di San Donaci, dove le vicende storiche, combinate tra fattori fisici, hanno definito paesaggi inconsueti ed hanno prodotto architetture di un fascino singolare, ciò che maggiormente risalta, ancora oggi, è quel senso di continuità spaziale, diciamo pure di interdipendenza, tra il mare, la campagna e la città.

Ed è proprio quella continuità che conferisce a questa estrema regione d'Italia una marcata individualità. Avvolgente nei suoi colori, affascinante per la sua storia, sorprendente per l'unicità dei suoi territori, il **Salento** regala immagini e sensazioni sempre nuove. Esso è un connubio fra la terra e i suoi frutti ma anche fra la terra e le sue fonti: il sole, sempre generoso e prolifico, e l'acqua; e poi i venti, il gradevole contendersi fra quelli provenienti dalla costa adriatica e quelli che giungono da sud, dallo Jonio, e che regalano alle colture



quel sapore e quella sapidità inconfondibile e deliziosa. E la terra e la sua gente, tradizionalmente china sulle proprie piante a controllarne scrupolosamente la crescita e la salute fino al raccolto. Ed è proprio all'impegno costante dei produttori che si deve la crescita qualitativa del comparto vinicolo; finalmente consapevoli della generosità di questo loro territorio, hanno compiuto scelte importanti per la filiera del vino ha



un alto potenziale di sviluppo ed elevati indici di valore aggiunto, pertanto costituisce un settore forte; il Salento riveste un ruolo importante su scala nazionale e siamo certi che in un futuro non troppo lontano si registrerà una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo su scala nazionale. Le imprese pugliesi si confrontano sempre più frequentemente su temi che riguardano l'innovazione e il

cambiamento, si incontrano per discutere delle opportunità di sviluppo in uno scenario di lunga e difficile crisi economica, nel quale, però, le eccellenze del territorio hanno dimostrato di sapersi rimboccare le maniche, riconvertendo e rinnovando i processi di produzione per affrontare il mercato globale;

l'innovazione deve essere il leit motiv del loro impegno: prima chi faceva il mercato erano i produttori, oggi si produce quello che chiede il mercato, che è il vero motore della domanda... questo impone la necessità di stare al passo col cambiamento per sopravvivere e quindi di riaggregarsi per far fronte alla sfida della globalizzazione e la filiera del vino ha un alto potenziale di sviluppo ed elevati indici di valore aggiunto, pertanto costituisce un settore forte. Veniamo ora a noi, siamo nati in una famiglia dove produrre vino era una eredità inevitabile; quando siamo scesi in campo, l'ultima generazione, l'abbiamo fatto con assoluta passione e amore. Passione nel produrre vino ma anche amore nel creare le relazioni giuste e vere. Amore che per noi è sinonimo di trasparenza nel raccontare il lavoro in vigna svolto dai nostri produttori e quello svolto in cantina, convinti che questi siano gli aspetti fondamentali per essere credibili nel mondo.

l'immagine economica della Puglia è legata ad una agricoltura ricca che, fin dall'età moderna, si proietta sui mercati nazionali e internazionali.

Si è parlato spesso di una "terra laboriosa" figlia di un "popolo di formiche" che ha costruito l'identità pugliese. La sua popolazione era prevalentemente agricola, marinara e artigiana con "braccia operose e menti imprenditrici". Ma accanto ad una Puglia agricola e contadina ne emerge un'altra, quella dei "capitani coraggiosi", ingegnosi imprenditori che sono stati i protagonisti di importanti trasformazioni nell'economia pugliese, padri della modernizzazione, di nuove sperimentazioni tecnologiche e di grandi investimenti industriali. E così, negli anni, abbiamo dimostrato che in Puglia c'era la possibilità di produrre vini di qualità, riconosciuti a livello internazionale, che potessero mostrare eleganza e finezza mantenendo sempre il carattere originario.

I VINI CANDIDO NEL MONDO

I vini Candido sono distribuiti principalmente in Puglia e in alcune aree del territorio nazionale italiano, con presenza in parte dei mercati europei, in particolare Svizzera, Germania e in alcuni paesi del Nord Europa.

L'azienda ha sviluppato in passato rapporti commerciali anche con mercati extraeuropei, tra cui Stati Uniti, Canada e Regno Unito.

La distribuzione dei prodotti è orientata al mantenimento dei mercati di riferimento e alla valutazione di nuovi sbocchi commerciali, nel rispetto degli standard qualitativi aziendali.



I NOSTRI PRODOTTI

La produzione è orientata a vini con forte connotazione territoriale e con un rapporto qualità/prezzo coerente con la tipologia dei prodotti.

La gamma comprende 10 etichette suddivise tra DOP e IGP e tra vini rossi, rosati, bianchi e dolci.





I PREMI

La cantina mantiene nel tempo un livello qualitativo costante della produzione, con processi e risultati coerenti con gli standard del settore vitivinicolo.

La sua attività è oggetto di valutazione positiva da parte di guide, pubblicazioni specializzate e operatori. Di seguito alcuni dei più importanti:



Cappello di Prete (Salento Negroamaro): Premio "BEREBENE23" per il miglior rapporto qualità/prezzo, "Corona" Vini Buoni d'Italia e "2 Bicchieri Rossi" Gambero Rosso.

Duca d'Argagona (Salento IGP): Premio "CORONA" Edizione 2026 selezione VINI BUONI D'ITALIA



Duca d'Argagona (Salento IGP): Premio "STELLA" Edizione 2025 VINIOWAY SELECTION 2025





STRATEGIA DELLA DIREZIONE

VISION

Elevare l'anima dei vitigni autoctoni pugliesi a icona del lifestyle internazionale, unendo l'eleganza senza tempo del marchio Candido alla visione globale della famiglia Paololeo.



CANDIDO

MISSION

Onorare la tradizione dei grandi rossi salentini di Candido attraverso la forza innovativa di Paololeo. La nostra missione è produrre vini d'eccellenza che siano espressione pura del terroir, garantendo integrità, sostenibilità e una presenza all'avanguardia sui mercati internazionali.

PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO – CODICE ETICO

I principi di seguito elencati rappresentano i valori fondamentali cui i Destinatari devono attenersi nel perseguimento della mission aziendale e, in generale, nella conduzione delle attività della Paololeo.

- **Passione per l'eccellenza**

Aspiriamo ad essere considerati persone che offrono sempre il loro meglio e raggiungono una qualità eccellente in tutto quello che fanno.

- **Spirito di squadra**

Per quanto ciascuno di noi possa essere capace e determinato, si ottiene di più lavorando insieme. È con questa convinzione che garantiremo sempre ai nostri interlocutori piena disponibilità a collaborare.

- **Senso di riconoscenza**

Intendiamo dimostrare fattivamente riconoscenza a chi partecipa al raggiungimento dei nostri obiettivi, valorizzando sempre il loro contributo e improntando il rapporto alla crescita reciproca.

- **Trasparenza**

Crediamo nel valore di una comunicazione schietta perché è solo da una reale volontà di confronto aperto che possono nascere le soluzioni migliori. Ci impegnamo a essere interlocutori onesti, aperti e disponibili per sviluppare e mantenere un clima di mutua fiducia.

- **Integrità**

Perseguiamo i nostri obiettivi con rettitudine e responsabilità. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse del gruppo potrà mai giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con leggi, regolamenti, discipline e, in generale con una condotta onesta e seria.

- **Lungimiranza**

Le scelte di oggi incideranno sul nostro futuro e su quello delle prossime generazioni. Con questa consapevolezza sappiamo di dover trovare un bilanciamento fra soddisfare i bisogni di oggi e quelli a lungo termine. Non dovrà perciò mai mancare l'impegno nel guardare in prospettiva e a prepararsi per tempo al mondo di domani, sviluppando il nostro business in un quadro complessivo di sostenibilità ambientale e rispetto delle persone. Per lasciare un'eredità duratura.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: PRODUTTORI, FORNITORI, COLLABORATORI, CLIENTI E CONSUMATORI FINALI

Facendo seguito alla premessa descritta precedentemente, si può affermare che il raggiungimento degli obiettivi aziendali di sviluppo della qualità, sicurezza alimentare e di sostenibilità verrà ottenuto attraverso il coinvolgimento non solo della struttura interna dell'azienda ma anche in generale di tutti gli stakeholder.

L'azienda si mostrerà estremamente attenta, come la Paololeo, alla salvaguardia del territorio, prediligendo le varietà autoctone, favorendo i produttori che applicano le buone pratiche di coltivazione secondo i principi di lotta integrata e di produzione biologica. Particolare attenzione dedichiamo allo sviluppo di iniziative volte a favorire la conoscenza del luogo in cui abbiamo sede. Inoltre, vogliamo coinvolgere tutti i portatori di interesse aziendale, sia in ambito della qualità dei nostri prodotti e sia in tema di sostenibilità:

- Migliorare continuamente l'efficacia del **Sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare**, perseguendo gli obiettivi specifici;
- Inquadrare e focalizzare la propria **attenzione sul cliente**, sulle sue esigenze e la sua soddisfazione, coinvolgendo attivamente tutti gli attori della filiera – dipendenti, fornitori e produttori;
- Rispettare la normativa sulla **sicurezza e salubrità del prodotto** e l'implementazione del Piano di autocontrollo igienico Haccp aziendale;
- Garantire e rispettare la **normativa sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro vigenti;
- Garantire la realizzazione di **prodotti sicuri e conformi** alle normative vigenti;
- Rispettare la normativa vigente in tema di **tutela ambientale**, prevenendo ogni tipo di impatto sull'ambiente e razionalizzare i consumi di risorse naturali attuando misure di tutela ambientale, socialmente eque ed economicamente sostenibili;
- Garantire il **rispetto dei diritti dei propri dipendenti** e delle buone pratiche etiche, attraverso l'applicazione delle principali norme ILO;
- Garantire l'applicazione della normativa vigente di sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione della privacy;

L'obiettivo è perseguito mediante l'implementazione di un sistema di gestione qualità ed integrato della sostenibilità secondo tre pilastri, economico, sociale ed ambientale.

FORNITORI

La selezione dei fornitori è un elemento importante e strategico, per questo la Paololeo e quindi la Candido ha definito una politica di qualifica e gestione degli stessi che tiene conto anche dei requisiti di sostenibilità.

Il nostro sistema di gestione interno prevede **l'approvazione ed il controllo degli stessi** per garantire che tutti i rischi potenziali associati alle materie prime (imballaggi primari inclusi), per quanto riguarda la sicurezza, autenticità, conformità legislativa e qualità del prodotto finale, siano adeguatamente compresi e gestiti.

Particolare attenzione è dedicata alla scelta della tipologia di Packaging considerando in primis di preservare nel tempo le caratteristiche qualitative ed organolettiche dei prodotti, ma tali scelte sono influenzate anche dalla destinazione d'uso, dalle specifiche richieste dai clienti e dai mercati di destinazione.

La qualifica dei partners viene aggiornata sistematicamente, al fine di ottemperare in maniera sempre più approfondita ai requisiti degli standard, inoltre la selezione avviene verso fornitori che implementano i nostri stessi principi di sostenibilità, caratteristici della Paolo leo.

A tal proposito, prediligiamo aziende con:

- presenza di **certificazione di sicurezza alimentare** BRC e IFS food, ISO FSSC 22000;
- presenza di **certificazioni di sostenibilità ed altre** (UNI EN ISO 14001 o altre certificazioni in tema di tutela ambientale, UNI EN ISO 45001, SA8000 o altre certificazioni in tema di etica e responsabilità sociale, certificazioni di sostenibilità ecc.) e condivisione degli stessi principi e valori;
- **vicinanza territoriale**, altro principio cardine è orientato verso la scelta di fornitori locali, mirando quindi allo sviluppo del territorio pugliese.

CLIENTI

L'azienda attribuisce ai propri clienti e alla loro soddisfazione un ruolo fondamentale, ponendo molta attenzione a generare prodotti di qualità, garantendone la sicurezza alimentare. Questi aspetti sono continuamente monitorati all'interno della Candido, la quale gestisce gli eventuali reclami ricevuti dal mercato.

CONFERITORI UVE

Riguardo la produzione l'azienda si avvale delle produzioni delle Cantine Paololeo, la quale ha instaurato nel tempo una lunga e duratura collaborazione con i suoi 100 conferitori.

Il protocollo di conferimento prevede la consegna delle uve in cantina entro le ore 12.00, al fine di garantire che la raccolta avvenga nelle prime ore del mattino, in modo da preservare quanto più possibile l'integrità e la freschezza del prodotto.

7. PILASTRO AMBIENTALE



MATERIALI (PRODOTTI ENOLOGICI, DETERGENTI E SANITIZZANTI, PACKAGING)

I fornitori sono gestiti direttamente da Cantine Paololeo la quale considera la capacità di preservare nel tempo le caratteristiche qualitative del prodotto, in funzione della sua destinazione d'uso, della richiesta del cliente e compatibilmente alle esigenze dei mercati di destinazione.

Dal punto di vista della sostenibilità, inoltre, richiediamo informazioni dettagliate in merito al conseguimento o meno da parte degli stessi delle certificazioni sopra menzionate e di conoscere eventuali iniziative avviate e/o intraprese nell'ambito di queste aree d'interesse.

La nostra scelta può, inoltre, ricadere su fornitori che sono vicini territorialmente, favorendo di conseguenza lo sviluppo economico locale e influenzando in modo indiretto sull'impatto ambientale riducendo le emissioni derivanti dai mezzi di trasporto.



8. PILASTRO SOCIALE



PREMESSA

Il termine Risorse Umane indica sì l'insieme delle persone che a vario titolo prestano la propria attività presso un'azienda, ma è anche da intendersi come l'insieme di competenze e professionalità apportate dai membri dello staff al processo produttivo. Questo è uno dei principali fattori che determinano il capitale aziendale da curare, monitorare e sul quale investire per migliorare l'intero ecosistema dell'impresa.

La parificazione della forza lavoro ad altre risorse aziendali non umane, come i macchinari, i brevetti e gli immobili aziendali ha generato nel tempo alcuni dubbi di natura etica su questo tipo di approccio, ma è indubbio che ad oggi si tratti del modello organizzativo più funzionale alla gestione aziendale e al benessere dei collaboratori.



SALUTE SICUREZZA

L'indissolubile unione che lega i prodotti e i servizi erogati ai territori di appartenenza è l'elemento centrale che caratterizza la combinazione tra la cultura, espressione del territorio, e al contempo quella ricercata e apportata dall'esterno. Il settore agricolo rappresenta una realtà intrinsecamente esposta ad un alto livello di rischio per la salute e la sicurezza delle persone che vi operano.



La varietà delle attività svolte in cantina (ad es. vinificazione, travasi, imbottigliamento, analisi di laboratorio, ecc.), presenta un elevato livello di manualità oltre a richiedere l'utilizzo di specifici prodotti. Analogamente, anche per il settore dell'ospitalità, la natura di alcune lavorazioni (ad es. cura del verde) evidenzia un rilevante livello di rischio.



L'azienda Candido e quindi la Paololeo è consapevole di questa forte esposizione al rischio, da sempre, pone un'attenzione primaria e costante alla riduzione del pericolo attraverso l'implementazione di percorsi di formazione.

In questo modo si promuove la diffusione delle buone pratiche e delle competenze necessarie alla riduzione del rischio, affidandosi non solo a docenti e formatori ma, anzitutto, ai colleghi che hanno maturato una maggiore anzianità aziendale.

Oltre a quanto disposto normativamente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, l'azienda ha implementato un sistema capillare di deleghe dirigenziali attraverso cui presidiare, quanto più localmente possibile, la gestione di tali aspetti. Uno degli obiettivi più importanti che Paololeo si è prefissata di raggiungere in tema di salute e sicurezza è ridurre a zero il numero di infortuni.

FORMAZIONE

Per la formazione L'azienda Candido pianificherà l'attività di formazione interna prevista attraverso il piano annuale, in cui sono riportati i momenti formativi definiti anche in seguito ad esigenze.

Nel 2026 i momenti formativi hanno riguardato tematiche legate alla sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa, così come previsto dai requisiti definiti dallo standard Equalitas.

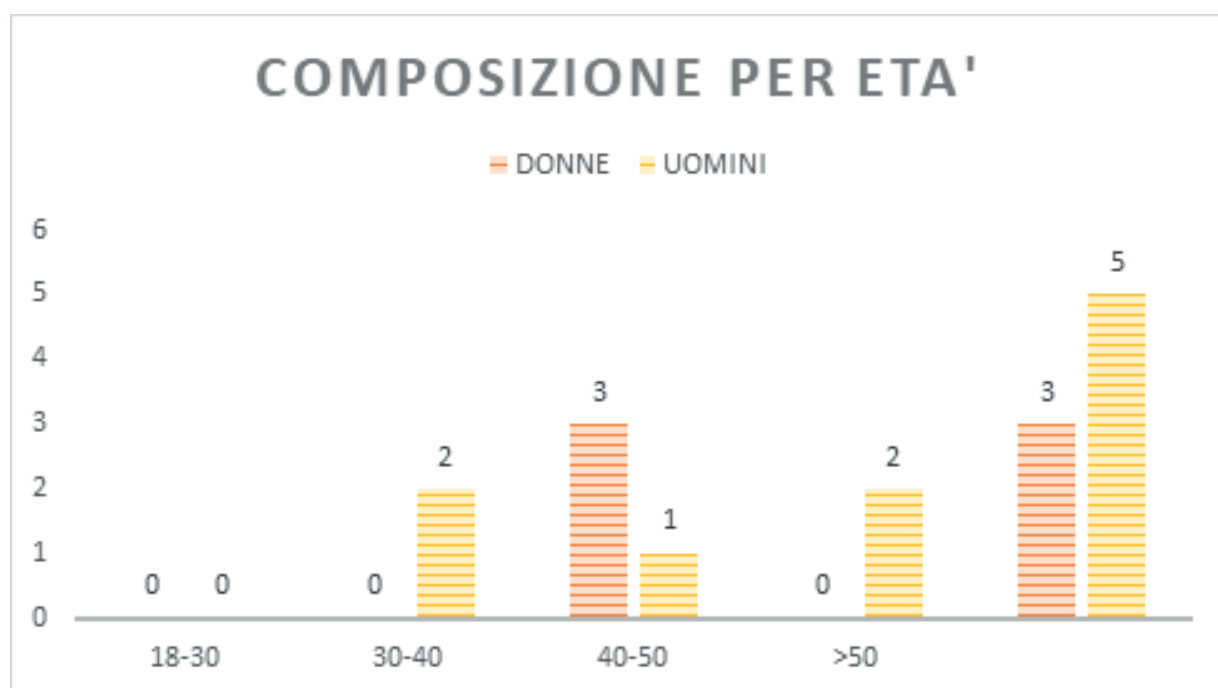


ANALISI DIPENDENTI E CLIMA AZIENDALE

L'analisi dipendenti è stata condotta attraverso le informazioni contenute all'interno del registro dipendenti, aggiornato al 02.04.2026.

L'organico Azienda Vitivinicola Francesco Candido, acquisita da Paolo Leo srl, si compone di 8 dipendenti.

La forza lavoro è costituita da 5 uomini 3 donne, di età compresa tra i 20 e i 60 anni circa.



Il grafico riporta la seguente suddivisione:

- Lo 0 % è rappresentato da operatori che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
- il 25 % è rappresentato da operatori che hanno un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, precisamente 2 dipendenti;
- il 50 % è rappresentato da operatori che hanno un'età compresa tra i 40 ed i 50 anni, precisamente 4 dipendenti;
- il 25 % è rappresentato da operatori che hanno un'età superiori ai 50 anni, precisamente 2 dipendenti

in merito agli anni lavorati in azienda, si sottolinea che Cantine Paolo Leo Srl ha acquisito l'Azienda Candido da luglio 2025 ed i dipendenti sono stati di conseguenza subordinati a Cantine Paolo Leo da settembre 2025 attraverso un contratto di distacco.



Inoltre, tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato ed il CCNL impiegato in azienda è quello relativo alla piccola e media industria alimentare.

L'analisi svolta, ha messo in evidenza che in merito alla tipologia di contratto non si riscontrano differenze tra uomini e donne a parità di mansione e qualifica. Tale eguaglianza è dimostrata anche dal fatto che attraverso la consultazione delle tipologie di contratto e buste paga, non sono state rilevate differenze salariali a parità di contratto tra uomini e donne. Tutti i lavoratori, sono retribuiti senza distinzione di genere, ma in funzione della tipologia di CCNL applicato e chiaramente in funzione delle ore lavorate.

ANALISI CLIMA AZIENDALE

Nell'anno 2026 è stato sottoposto ai dipendenti, un questionario anonimo e specifico per valutare il clima aziendale. I questionari compilati sono stati 8 nel periodo febbraio 2026, dai quali è emerso che in alcuni casi il riscontro è stato altamente positivo ed in altri casi le risposte risultano da attenzionare. L'analisi delle risposte ha permesso alla direzione di focalizzare l'attenzione su alcuni punti, quali ad esempio garantire maggiore comunicazione a tutti i livelli ed aumentare il coinvolgimento degli operatori, soprattutto in ottica di condivisione dei risultati raggiunti.

Il questionario è sottoposto agli operatori ogni 3 anni.

CONCLUSIONI

La compilazione del questionario di valutazione del clima aziendale, svolta nell'anno 2026, ha permesso all'azienda Candido e alla Direzione Aziendale di analizzare la qualità del clima lavorativo che era risultata in generale alquanto soddisfacente. I dipendenti godono di ottimi rapporti interpersonali tra loro e con la dirigenza; la maggior parte sembra essere soddisfatto della propria figura professionale e della propria dignità. Riconosce una equa applicazione delle regole e delle procedure per tutti e in tutte le situazioni.

Tale valutazione sarà ripetuta ogni 3 anni, a seguito della somministrazione di un nuovo questionario anonimo, che consentirà di analizzare la situazione interna.

L'analisi interna svolta relativamente all'anno 2026, ha consentito all'azienda di fotografare la situazione attuale e di porre le basi di valutazione negli anni.

L'obiettivo finale rimane quello di aumentare il livello di soddisfazione dei propri dipendenti e di valutare gli aspetti evidenziati come carenti, al fine di un miglioramento continuo.

RELAZIONE CON LA COMUNITA' LOCALE/TERRITORIO E COMUNICAZIONE

Candido ha improntato la propria attività su canoni gestionali universalmente riconosciuti come distintivi e qualificanti, tutto ciò si accompagna anche a una grande attenzione per lo sviluppo sostenibile e a una maggiore sensibilizzazione nei confronti della tutela dell'ambiente e della difesa degli ecosistemi territoriali.

I valori produttivi principali dell'azienda sono sempre stati il fulcro di tutti i progetti e le attività di comunicazione ed hanno permesso nel tempo di costruire un'immagine ben precisa del marchio.

L'OSPITALITA'

Il legame che si crea con il territorio rappresenta un patrimonio da tutelare ed accrescere attraverso una visione che abbracci una realtà più ampia di quella aziendale.

Da qui apriremo l'azienda a **tour e experience guidate**, dove la passione per la viticoltura incontrano le tradizioni territoriali.

Il piano futuro sarà quello di creare un museo sulla storia del vino e diversi pacchetti esperienziali a 360° che permetteranno di conoscere la storicità dell'azienda.



COMUNICAZIONE

PREMESSA

Come riportato nel file comunicazione aziendale, il progetto futuro sarà quello di riorganizzare il marketing e la comunicazione dell'azienda con la collaborazione dell'agenzia e dell'ufficio stampa delle Cantine Paololeo.

In questi primi mesi sono state già svolte delle piccole attività di seguito riportate:

CANALE TRADIZIONALE



Campagna annuale Aereoporto Bari

Affissione store legardere



Campagna annuale affissioni 2x3

Affissione 2x3 (San Donaci BR)


CANDIDO

**UN PATRIMONIO
CHE CONTINUA**

WWW.CANDIDOWINES.IT





magazine Qui Salento
 Pagina pubblicitaria



CANDIDO

**UN PATRIMONIO
 CHE CONTINUA**

WWW.CANDIDOWINES.IT

RESTYLING LINEE

Rifacimento delle linee di prodotto rimanendo fedeli alla storicità dell'etichette.



CANALE DIGITAL

L'obiettivo del 2026 è quello di presidiare e tenere attivi i canali social e riorganizzare la comunicazione digital per il 2027.

Pagina Instagram

Pagina Facebook

9. PILASTRO ECONOMICO: OBIETTIVI FUTURI

Concludiamo il nostro bilancio di sostenibilità con il futuro, con gli obiettivi che ci prefiggiamo di conseguire, mettendo a disposizione le risorse necessarie, l'impegno e l'entusiasmo che ci contraddistinguono.

Di seguito i nostri obiettivi per gli anni 2026:

- Realizzazione ampliamento strutturale e installazione di una nuova linea di imbottigliamento a supporto della linea principale e miglioramento dell'efficienza ciclo produttivo
- Avvio delle produzioni
- Conseguimento della certificazione EQUALITAS per l'azienda Candido




CANDIDO


Duca d'Aragona®
CANDIDO

Rosso assoluto, adatti ai piatti
di carni bianche e rosse, della grande cucina.
Vino in armonia con il futuro da Negro amaro e Montepulciano.



CANDIDO

Candido Francesco Azienda Vitivinicola

Via Armando Diaz 46, 72025 San Donaci BR

0831 635674 - candido@candidowines.it

